



**COMUNE DI COLOGNO AL SERIO**  
**Provincia di Bergamo**

**Approvato con deliberazione di CC n. 39 del 17.06.2015**

**Piano di razionalizzazione delle società  
partecipate**

(articolo 1 commi 611 e seguenti della legge 190/2014)

## Relazione del Sindaco ex art. 1, comma 612 L190/2014

### 1. Premessa

Come è noto il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il “*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*”, gli enti locali devono avviare un “*processo di razionalizzazione*” delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015.

Lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il “*processo di razionalizzazione*”:

- a) eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- b) sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

### 2. Piano operativo e rendicontazione

Il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i Sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni.

In verità l'art. 42, comma 2, lett. e) TUEL stabilisce che il consiglio ha competenza in ordine alla organizzazione dei pubblici servizi, alla concessione dei pubblici servizi, partecipazione dell'ente locale a società di capitali, affidamento di attività o servizi mediante convenzione.

Al piano è allegata una specifica relazione tecnica.

Il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione.

La pubblicazione è obbligatoria agli effetti del “*decreto trasparenza*” (d.lgs. 33/2013). Pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l'istituto dell'accesso civico.

I sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti.

Anche tale relazione “*a consuntivo*” deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata.

La pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del “*decreto trasparenza*” (d.lgs. 33/2013).

Come sopra precisato la legge di stabilità 2015 individua nel sindaco e negli altri organi di vertice dell'amministrazione, *"in relazione ai rispettivi ambiti di competenza"*, i soggetti preposti ad approvare il piano operativo e la relazione a consuntivo.

E' di tutta evidenza che l'organo deputato ad approvare tali documenti per gli enti locali è il consiglio comunale per quanto suddetto.

#### **4. Finalità istituzionali**

La legge 190/2014 conserva espressamente i vincoli posti dai commi 27-29 dell'articolo 3 della legge 244/2007, che recano il divieto generale di *"costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società"*.

E' sempre ammessa la costituzione di società che producano servizi di interesse generale, che forniscano servizi di committenza o di centrali di committenza a livello regionale a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici.

L'acquisto di nuove partecipazioni e, una tantum, il mantenimento di quelle in essere, devono sempre essere autorizzate dall'organo consiliare con deliberazione motivata da trasmettere alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

## **II – Le partecipazioni dell’ente**

### **1. Le partecipazioni societarie**

Il comune di Cologno al Serio partecipa al capitale delle società di seguito elencate.

### III – Il Piano operativo di razionalizzazione

#### 1. GESIDRA SPA

Il Comune di Cologno al Serio ha una partecipazione in detta società del 15,02% per un valore della partecipazione pari ad euro 150.200,00.

Il Comune di Cologno al Serio con deliberazione del consiglio comunale n. 30 in data 05.04.2006 ha esternalizzato il ciclo di gestione dei rifiuti solidi urbani ai sensi dell'allora vigente art. 113, comma 5, TUEL, ha costituito la predetta società approvandone il business plan nonché il relativo Statuto.

La Provincia di Bergamo, i Comuni di Stezzano, Urgnano, e Comun Nuovo non hanno affidato servizi alla società e sono in corso le procedure di liquidazione.

Servizi affidati a Gesidra: gestione del servizio di igiene urbana e procedure per la riscossione della relativa tariffa affidato con la ridetta deliberazione consiliare n. 30/2006. La gestione è stata affidata per successione (ex art. 2558 cc) del contratto sottoscritto con la Società Servizi Comunali S.p.A. scadente il 30/06/2015.

E' pertanto intenzione della Amministrazione procedere alla proroga del contratto fino al 31/12/2015 al fine di consentire la liquidazione o la trasformazione della Società tenendo conto che l'eventuale trasformazione della società in SRL o il mantenimento della stessa per l'affidamento di servizi strumentali appare in contrasto con l'art. 4, comma 7, D.L. n. 95/2012 conv. in legge n. 135/2012, il quale al dichiarato fine di "evitare distorsioni della concorrenza e del mercato e di assicurare la parità degli operatori nel territorio nazionale" ha disposto che, a decorrere dal 1 gennaio 2014, le pubbliche amministrazioni ....omissis..... acquisiscono sul mercato i beni e servizi strumentali alla propria attività mediante le procedure concorrenziali previste dal codice dei contratti.

La giurisprudenza (CdS, sentenza n. 2291/2015) ha confermato che non è possibile conferire servizi strumentali a società pubbliche stante il chiaro disposto dell'art. 4, comma 7, D.L. citato.

#### GESIDRA

Numero degli amministratori: 3

Numero di direttori/dirigenti: 1

Numero di dipendenti: 5

Compenso annuo amministratori: € 24.234,88

Risultato d'esercizio		
2011	2012	2013
4.733,00	20.515,00	1.263,00

Fatturato		
2011	2012	2013
3.693.886,00	5.142.950,00	4.148.127

**Bilancio d'esercizio in sintesi: GESIDRA**

Stato patrimoniale:

<b>STATO PATRIMONIALE</b>			
<b>Attivo</b>	31/12/2011	31/12/2012	31/12/2013
I) crediti verso soci per versamenti ancora dovuti			
J) immobilizzazioni	1.262.376,00	1.114.197,00	389.749,00
K) attivo circolante	4.454.179,00	2.850.392,00	3.083.243,00
L) ratei e risconti	26.098,00	12.752,00	13.745,00
<b>Totale attivo</b>	<b>5.742.653,00</b>	<b>3.977.341,00</b>	<b>3.486.737,00</b>

<b>Passivo</b>	31/12/2011	31/12/2012	31/12/2013
k) patrimonio netto	687.951,00	708.466,00	709.729,00
L) fondi per rischi ed oneri			
M) trattamento di fine rapporto	38.408,00	30.457,00	44.843,00
N) debiti	4.998.694,00	3.221.666,00	2.703.678,00
O) ratei e risconti	17.600,00	16.752,00	28.487,00
<b>Totale passivo</b>	<b>5.742.653,00</b>	<b>3.977.341,00</b>	<b>3.486.737,00</b>

Conto Economico GESIDRA

<b>CONTO ECONOMICO</b>			
	31/12/2011	31/12/2012	31/12/2013
A) valore della produzione	4.785.685,00	4.483.660,00	4.738.748,00
B) costi di produzione	4.680.923,00	4.390.568,00	4.648.707,00
<b>differenza</b>	<b>104.762,00</b>	<b>93.092,00</b>	<b>90.041,00</b>
C) proventi e oneri finanziari	-66.477,00	-65.326,00	-61.631,00
D) rettifiche valore attività finanziarie	-394,00	15.035,00	0
E) proventi ed oneri straordinari			
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>37.891,00</b>	<b>42.801,00</b>	<b>28.410,00</b>
Imposte	33.158,00	22.286,00	27.147,00
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>4.733,00</b>	<b>20.515,00</b>	<b>1.263,00</b>

## 2. SERVIZI COMUNALI SPA

Con deliberazione del consiglio comunale n. 24 in data 27.05.2005 è stata approvata la adesione alla società di che trattasi. Con successiva deliberazione del consiglio comunale n. 29 in data 17.06.2005 è stato approvato il contratto di servizio per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti solidi urbani per il periodo 18.06.2005 sino al 30.06.2015. Il comune ha una partecipazione dello 0,26% in Servizi comunali che effettua per conto dei Comuni soci la gestione integrata dei rifiuti. Poiché con deliberazione del consiglio comunale n. 30 in data 05.04.2006 il ciclo dei rifiuti solidi urbani è stato affidato a Gesidra, il relativo contratto stipulato in precedenza con Servizi comunali è stato ceduto ai sensi dell'art. 2558 del codice civile.

E' intenzione dell'Amministrazione prorogare il contratto al 31.12.2015 al fine di consentire la liquidazione o la trasformazione di Gesidra SpA e di affidare, mediante l'istituto dell'in house providing, i servizi inerente il ciclo dei rifiuti a Servizi comunali per n. 12 anni nel rispetto delle vigenti disposizioni comunitarie. Si rileva che la Servizi Comunali ha già dato la propria disponibilità a mantenere gli attuali livelli occupazionali del personale impiegatizio di Gesidra Spa attualmente addetto alla gestione amministrativa dei servizi di igiene ambientale per conto del Comune di Cologno al Serio.

E' noto peraltro che l'art. 3 bis, comma 1 bis del D.L. n. 138/2011 conv. in legge n. 148/2011 come novellato dall'art. 1, comma 609 della legge n. 190/2014, ha stabilito che le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza, di affidamento della gestione e relativo controllo sono esercitate unicamente dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei e gli enti locali partecipano obbligatoriamente. Sempre a norma dell'art. 3 bis, comma 1 bis del D.L. n. 138/2011, nel caso di affidamento in house, l'ente dovrà effettuare la relazione prescritta dall'art. 34, comma 20, del D.L. n. 179/2012 conv. in legge n. 221/2012. Pertanto in caso di costituzione dell'ATO, l'eventuale affidamento del ciclo rifiuti a Servizi Comunali per n. 12 anni cesserà automaticamente.

### SERVIZI COMUNALI

Numero degli amministratori: 1

Numero di direttori/dirigenti: 1

Numero di dipendenti: 118

Compenso annuo amministratori: € 20.700,00

Risultato d'esercizio		
2011	2012	2013
907.469,00	1.340.997,00	1.183.570,00

Fatturato		
2011	2012	2013
17.353.335,00	18.402.538,00	19.368.024,00

Bilancio d'esercizio in sintesi: SERVIZI COMUNALI SPA

Stato patrimoniale:

<b>STATO PATRIMONIALE</b>			
<b>Attivo</b>	31/12/2011	31/12/2012	31/12/2013
I) crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0
J) immobilizzazioni	3.222.366,00	5.247.720,00	5.781.155,00
K) attivo circolante	18.073.732,00	16.503.281,00	15.180.215,00
L) ratei e risconti	394.016,00	323.117,00	286.660,00
<b>Totale attivo</b>	<b>21.690.114,00</b>	<b>22.074.118,00</b>	<b>21.248.030,00</b>

<b>Passivo</b>	31/12/2011	31/12/2012	31/12/2013
k) patrimonio netto	9.081.463,00	7.432.961,00	8.620.942,00
L) fondi per rischi ed oneri			
M) trattamento di fine rapporto	936.709,00	1.051.653,00	1.195.469,00
N) debiti	11.659.145,00	13.572.159,00	11.426.842,00
O) ratei e risconti	12.797,00	17.345,00	4.777,00
<b>Totale passivo</b>	<b>21.690.114,00</b>	<b>22.074.118,00</b>	<b>21.248.030,00</b>

## Conto Economico SERVIZI COMUNALI

<b>CONTO ECONOMICO</b>			
	31/12/2011	31/12/2012	31/12/2013
A) valore della produzione	17.579.999,00	18.586.840,00	19.392.602,00
B) costi di produzione	15.935.137,00	16.693.031,00	17.365.393,00
<b>differenza</b>	<b>1.644.862,00</b>	<b>1.893.809,00</b>	<b>2.027.209,00</b>
C) proventi e oneri finanziari	-53.582,00	-38.593,00	-86.023,00
D) rettifiche valore attività finanziarie	0	0	0
E) proventi ed oneri straordinari	-187,00	191.237,00	2.144,00
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>1.591.094,00</b>	<b>2.046.454,00</b>	<b>1.943.328,00</b>
Imposte	683.625,00	705.457,00	759.758,00
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>907.469,00</b>	<b>1.340.997,00</b>	<b>1.183.570,00</b>



### 3. SOCIETA' UNIACQUE SPA

Il comune di Cologno al Serio ha una partecipazione del 0,92% in detta società.

Il contratto di concessione è stato approvato con delibera del consiglio comunale n. 16 in data 17.02.2009 ed in pari data è stato sottoscritto il contratto di servizio.

Uniaque Spa è una società totalmente pubblica costituita il 20 marzo 2006 per la gestione in house del servizio idrico integrato sulla base di affidamento effettuato dall'ATO della Provincia di Bergamo per una durata di 30 anni a decorrere dal 1 gennaio 2007.

Il servizio idrico integrato (SII) riguarda, in particolare, l'insieme di servizi di prelievo, trasporto ed erogazione dell'acqua all'utente, la gestione dei sistemi fognari e la depurazione delle acque reflue. Complessivamente il servizio comprende l'acquedotto, la fognatura, la depurazione.

Trattasi di servizio la cui partecipazione è obbligatoria ai sensi dell'art. 3 bis del D.L. n.138/2011 conv. in legge n. 148/2011 e come novellato dall'art. 1, comma 609 della Legge 190/2014.

#### UNIACQUE

Numero degli amministratori: 5

Numero di direttori/dirigenti: 4

Numero di dipendenti: 320

Compenso annuo amministratori: € 110.001,00

Risultato d'esercizio		
2011	2012	2013
+ 2.856.164,00 euro	+ 2.714.883,00 euro	+ 14.701.226,00 euro

Fatturato		
2011	2012	2013
59.992.665,00 euro	66.046.395,00 euro	93.913.817,00 euro

Bilancio d'esercizio in sintesi: UNIACQUE

Stato patrimoniale:

<b>STATO PATRIMONIALE</b>			
Attivo	31/12/2011	31/12/2012	31/12/2013
D) crediti verso soci per versamenti ancora dovuti			
J) immobilizzazioni	37.255.213	40.684.824	38.334.062
K) attivo circolante	63.331.969	54.352.156	78.012.213
L) ratei e risconti	32.153.832	761.181	521.744
<b>Totale attivo</b>	<b>132.741.014</b>	<b>95.798.161</b>	<b>116.868.019</b>
Passivo	31/12/2011	31/12/2012	31/12/2013
k) patrimonio netto	5.996.378	8.707.193	23.408.419
L) fondi per rischi ed oneri	2.597.691	1.301.421	2.362.103

M) trattamento di fine rapporto	4.444.011	1.739.521	4.237.072
N) debiti	119.627.411	83.785.517	86.181.491
O) ratei e risconti	75.523	264.509	678.934
<b>Totale passivo</b>	<b>132.741.014</b>	<b>95.798.161</b>	<b>116.868.019</b>

## Conto Economico UNIACQUE

<b>CONTO ECONOMICO</b>			
	31/12/2011	31/12/2012	31/12/2013
A) valore della produzione	60.018.940	66.046.395	95.140.020
B) costi di produzione	54.589.137	55.355.376	71.112.340
<b>differenza</b>	<b>5.429.803</b>	<b>10.691.019</b>	<b>24.027.680</b>
C) proventi e oneri finanziari	-763.347	-1.190.126	-889.615
D) rettifiche valore attività finanziarie	0	0	0
E) proventi ed oneri straordinari	1.031.494	-4.558.425	-264.028
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>5.697.950</b>	<b>4.942.468</b>	<b>22.874.037</b>
Imposte	2.841.786	2.227.585	8.172.811
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>2.856.164</b>	<b>2.714.883</b>	<b>14.701.226</b>

**4. SABB SPA**

Il Sindaco di Treviglio in data 26.05.2015 con nota di prot. n. 8264 del 27.05.2015 ha fissato in data 09.06.2015 ore 18,00 una riunione con i Sindaci in tema di riordino delle società partecipate. Il Comune di Cologno ha una partecipazione del 3,08% e non ha conferito alcun servizio in detta società per cui nessun costo è a carico del Comune.

E' intenzione dell'amministrazione non mantenere la partecipazione, seppur minoritaria, nella società SABB Spa ai sensi dell'art. 1, comma 611, della legge 190/2014 in modo da conseguire la riduzione delle partecipazione nella predetta società.

Il comune pertanto unitamente ai Comuni invitati alla predetta riunione, provvederà alle necessarie interlocuzioni per avviare il processo di riordino della predetta società finalizzata eventualmente e solo a seguito di decisioni condivise con tutti i soci, alla liquidazione delle quote possedute relative alla SABB nelle forme prescritte dal codice civile, ai sensi del comma 613 della L. n. 190/2014, o alle decisioni che verranno assunte con i restanti soci.

**S.A.B.B. – Servizi Ambientali Bassa Bergamasca Spa**

Numero amministratori: 1

Numero direttori/dirigenti: 0

Numero dipendenti: 0

<b><i>RISULTATO D'ESERCIZIO</i></b>		
2011	2012	2013
<b>125.338</b>	<b>23.942</b>	<b>-317.194</b>

<b><i>FATTURATO</i></b>		
2011	2012	2013
<b>11.037.747</b>	<b>10.416.034</b>	<b>5.172.722</b>

Bilancio d'esercizio in sintesi: S.A.B.B. – Servizi Ambientali Bassa Bergamasca Spa

Stato patrimoniale:

<b><i>STATO PATRIMONIALE</i></b>			
<b>Attivo</b>	31/12/2011	31/12/2012	31/12/2013
I) crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0
J) immobilizzazioni	3.199.133	3.284.428	2.954.180
K) attivo circolante	3.275.795	4.481.289	653.451
L) ratei e risconti	114.732	12.439	10.410
<b>Totale attivo</b>	<b>6.589.660</b>	<b>7.778.156</b>	<b>3.618.041</b>

<b>Passivo</b>	31/12/2011	31/12/2012	31/12/2013
k) patrimonio netto	3.043.402	3.067.344	2.750.150

L) fondi per rischi ed oneri	1.492	995	498
M) trattamento di fine rapporto	412.219	0	0
N) debiti	3.127.217	4.703.147	861.403
O) ratei e risconti	5.331	6.670	5.989
<b>Totale passivo</b>	<b>6.589.660</b>	<b>7.778.156</b>	<b>3.618.041</b>

## Conto Economico S.A.B.B. – Servizi Ambientali Bassa Bergamasca Spa

<b>CONTO ECONOMICO</b>			
	31/12/2011	31/12/2012	31/12/2013
A) valore della produzione	10.986.095	10.443.959	4.492.978
B) costi di produzione	10.452.572	10.451.862	4.563.642
<b>differenza</b>	<b>533.523</b>	<b>-7.903</b>	<b>-70.664</b>
C) proventi e oneri finanziari	-31.940	-24.508	-19.234
D) rettifiche valore attività finanziarie	0	0	-308.800
E) proventi ed oneri straordinari	-87.142	17.881	104.891
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>414.441</b>	<b>-14.529</b>	<b>-293.808</b>
Imposte	-289.103	38.471	-23.386
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>125.338</b>	<b>23.942</b>	<b>-317.194</b>

## 5. CO.S.IDRA SPA

Trattasi di società costituita con atto notarile n. 4605 del 08.10.2002 da un consorzio tra enti locali della Provincia di Bergamo. La società ha come obiettivo quello di realizzare strutture ed infrastrutture funzionali alla gestione di servizi con rilevanza industriale ed in particolare il servizio idrico integrato.

Fanno parte del patrimonio della Cosidra SPA diverse strutture, quali l'impianto centralizzato di depurazione localizzato in Cologno al Serio e le relative apparecchiature necessarie alla funzionalità della stessa come i collettori fognari intercomunali che assicurano il trasporto e convogliamento delle acque reflue urbane scaricati nei territori dei Comuni soci al fine della loro depurazione. La quota di partecipazione del Comune di Cologno è del 15,02%.

La Corte Costituzionale, con sentenza n. 320/2011 ha dichiarato la illegittimità costituzionale del comma 2 dell'art. 49 della LR n. 26/2003 nella parte in cui prevede che gli enti locali possano costituire una società patrimoniale d'ambito mediante conferimento della proprietà delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali del servizio idrico integrato in quanto in contrasto con il principio statale della proprietà pubblica delle reti.

Più di recente sul tema è intervenuta la Corte dei Conti sez. regionale di Controllo per l'Emilia Romagna con parere n. 9/2012. La Sezione ha confermato che la società patrimoniale ex art. 113, commi 2 e 13 TUEL è da considerarsi una modalità organizzatoria superata e non più consentita dovendo rimanere pubblica la proprietà delle reti, impianti ed altre dotazioni patrimoniali relative a servizi pubblici locali di rilevanza economica potendosi al più essere affidata a soggetti privati la sola gestione delle reti. Pertanto dovranno essere dimesse le società patrimoniali ancora oggi operanti, non essendo più consentito che la proprietà delle reti, impianti ed altre dotazioni destinate all'esercizio di servizi pubblici locali a rilevanza economica sia detenuta da società. E' intenzione dell'amministrazione non mantenere la partecipazione in Cosidra ai sensi dell'art. 1, comma 611, della legge 190/2014 in modo da conseguire entro il 31.12.2015 la riduzione della quota inerente la società.

Sono intercorse intese fra Cosidra e Uniacque per il procedimento di fusione per incorporazione di Cosidra in Uniacque ai sensi dell'art. 2501 del codice civile per cui la società incorporante (Uniacque) conserverà la propria soggettività giuridica, mentre quella incorporata (Cosidra) si estinguerà. A tale scopo le azioni (o le quote) della incorporata verranno annullate e, in sostituzione, verranno assegnate ai soci della società incorporante nella misura determinata in base al rapporto di cambio.

### CO.S.IDRA

Numero degli amministratori: 5

Numero di direttori/dirigenti: 0

Numero di dipendenti: 0

Compenso annuo amministratori: € 25.920,00

Risultato d'esercizio		
2011	2012	2013
-234.358,00	-820.145,00	16.412,00

Fatturato		
2011	2012	2013
418.232,00	124.320,00	51.574,00

**Bilancio d'esercizio in sintesi: CO.S.IDRA**

Stato patrimoniale:

<b>STATO PATRIMONIALE</b>			
<b>Attivo</b>	31/12/2011	31/12/2012	31/12/2013
I) crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0
J) immobilizzazioni	15.742.343,00	15.670.077,00	15.601.246,00
K) attivo circolante	6.323.170,00	6.033.989,00	6.057.328,00
L) ratei e risconti	79.996,00	68.833,00	60.143,00
<b>Totale attivo</b>	<b>22.145.509,00</b>	<b>21.772.899,00</b>	<b>21.718.717,00</b>

<b>Passivo</b>	31/12/2011	31/12/2012	31/12/2013
k) patrimonio netto	12.114.253,00	11.294.109,00	11.310.520,00
L) fondi per rischi ed oneri	171.087,00	1.060.440,00	1.060.440,00
M) trattamento di fine rapporto	0	0	0
N) debiti	8.681.123,00	8.239.511,00	8.016.530,00
O) ratei e risconti	1.179.046,00	1.178.839,00	1.331.227,00
<b>Totale passivo</b>	<b>22.145.509,00</b>	<b>21.772.899,00</b>	<b>21.718.717,00</b>

Conto Economico COSIDRA

<b>CONTO ECONOMICO</b>			
	31/12/2011	31/12/2012	31/12/2013
A) valore della produzione	465.762,00	437.168,00	463.588,00
B) costi di produzione	526.046,00	811.032,00	252.672,00
<b>differenza</b>	<b>-60.284,00</b>	<b>-373.864,00</b>	<b>210.916,00</b>
C) proventi e oneri finanziari	-220.776,00	-209.433,00	-173.767,00
D) rettifiche valore attività finanziarie	0	-338.387,00	0
E) proventi ed oneri straordinari	20.813,00	1	-1
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>-260.247,00</b>	<b>-921.683,00</b>	<b>37.148,00</b>
Imposte	-25.889,00	-101.538,00	20.736,00
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>-234.358,00</b>	<b>-820.145,00</b>	<b>16.412,00</b>

Dalla residenza comunale, data 28.05.2015

IL SINDACO  
F.to dr. Claudio Sesani